



Sabato 17 Ottobre 2020

Tutti colpevoli per la chiusura delle scuole

SCRITTO DA **DARIO COLOMBO** IL 16 OTTOBRE 2020. PUBBLICATO IN **EDITORIALE**

Era solo una questione di giorni, la **chiusura delle scuole**. È successo (per ora) in Campania, a seguito della **decisione del Presidente Vincenzo De Luca**, che aveva anticipato di voler assumere contromisure in caso di aumenti esponenziali di contagi da Covid-19. I numeri complessivi – purtroppo – sono dalla parte del Governatore campano, la cui **decisione ha scatenato numerose proteste**, a iniziare dalla Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina.

Anche la **Gilda degli insegnanti, sindacato dei docenti**, si è schierata contro la scelta, spiegando che **“come sempre, la scuola è trattata da Cenerentola”** e temendo, a seguito della decisione della Campania, una raffica di chiusure anche in altre regioni. **“La didattica a distanza, che comunque è un surrogato di scuola per gli studenti di qualunque età, è impraticabile** per tutti gli alunni che svolgono attività di laboratorio”, ha scritto Rino Di Meglio, Coordinatore nazionale della **Gilda** degli insegnanti. **“A pagarne lo scotto non sono soltanto gli studenti, ma tutto il sistema Paese che sta ipotecando le professionalità che domani costituiranno il suo asse produttivo, economico e culturale”**.

Ora la nuova ondata pandemica autunnale sembra lasciar presagire nuove più drastiche misure di quelle dell'ultimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dpcm) del 13 ottobre 2020 e come ha sottolineato il sindacato degli insegnanti, **la scuola è la “vittima di scelte politiche e amministrative sbagliate, di mancanze e di miopie”**.

Abbiamo sperato – e mai parola fu più adatta – che **sarebbero bastati i banchi monoposto**

Cerca ...

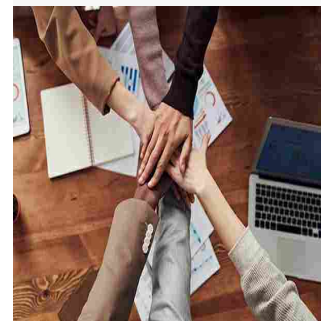


Ascolta “Buongiorno PDM – 16/3/2020” su Spreaker.

Tag della settimana

- Finanza
- Management
- Google
- Industria 4.0
- Politica

29 MANUELA
GIUGNO GATTI
2020



Il nuovo senso di appartenenza

per reggere l'onda d'urto dell'epidemia. Questa è stata la soluzione adottata dopo mesi di chiusura degli istituti, come se l'insegnamento del *lockdown* fosse stato già archiviato. **Ci siamo affidati a un unico scenario possibile, senza ipotizzarne altri.** E sperando che andasse tutto bene. Ma che non andasse tutto per il meglio era chiaro a tutti. "Durante i lunghi mesi di stop alle lezioni in presenza, **ben poco è stato fatto su tutti i fronti per garantire un ritorno sereno in classe**", è la denuncia della [Gilda](#).

Tuttavia, anche ammesso che si fossero prese tutte le contromisure nelle scuole, sarebbero state **vanificate dal disinteresse per gli altri anelli della catena**, come se il problema si potesse risolvere prendendosi cura di un unico aspetto. **Il grande imputato è il trasporto pubblico.** "Invece di destinare risorse all'acquisto di monopattini e biciclette elettriche e di banchi con le rotelle, **meglio sarebbe stato aumentare il parco mezzi delle aziende di trasporto locale**, così da consentire viaggi a bordo di autobus e metropolitane con la dovuta distanza di sicurezza", è il monito di Di Meglio.

Viviamo in una società interconnessa, non solo a livello tecnologico e di Rete. Le azioni degli uni sono legate a quelle degli altri. **Le decisioni del singolo impattano sull'intera società che poi ne paga le conseguenze.** Gli economisti parlano di "*Butterfly effect*", secondo cui gli eventi più piccoli rischiano di cambiare le vite di tutti. **Nessuno si salva da solo e ipotizzando un solo scenario da affrontare.** Avremmo dovuto capirlo pochi mesi fa. La Storia ci dà un'altra possibilità. E ci chiede un ulteriore prezzo da pagare.



Dario Colombo

Giornalista professionista e specialista della comunicazione, da novembre 2015 Dario Colombo è Caporedattore della casa editrice ESTE ed è responsabile dei contenuti delle testate giornalistiche del gruppo. Da luglio 2020 è Direttore Responsabile di Parole di Management, quotidiano di cultura d'impresa.

Ha maturato importanti esperienze in diversi ambiti, legati in particolare ai temi della digitalizzazione, welfare aziendale e benessere organizzativo. Su questi temi ha all'attivo la moderazione di numerosi eventi – tavole rotonde e convegni – nei quali ha gestito la partecipazione di accademici, manager d'azienda e player di mercato.

Ha iniziato a lavorare come giornalista durante gli ultimi anni di università presso un service editoriale che a tutt'oggi considera la sua 'palestra giornalistica'.

Dopo il praticantato giornalistico svolto nei quotidiani di Rcs, è stato redattore centrale presso il quotidiano online Lettera43.it. Tra le esperienze più recenti, ha lavorato nell'Ufficio stampa delle Ferrovie dello Stato italiane, collaborando per la rivista Le Freccie.

È laureato in Scienze Sociali e Scienze della Comunicazione con Master in Marketing e Comunicazione digitale e dal 2011 è Giornalista professionista.



[coronavirus](#), [covid-19](#), [pandemia](#), [scuole](#)

PRECEDENTE

all'azienda dopo il Covid

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

La Mindfulness in azienda per gestire le emergenze

I&G Management con Operation Smile, la formazione si fa beneficenza

Budget del personale, l'HR tra sfide e regole del gioco



EDITORIALE

EDITORIALE

EDITORIALE